



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca
LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI"

Linguistico – Musicale e Coreutico, sez. Musicale – Scientifico – Scientifico op. Scienze Applicate



Prot. 3408/02 del 15 maggio 2019

ESAME DI STATO 2019

Documento del Consiglio di Classe
art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017

Classe 5[^] Sezione CS

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Indice

- Breve descrizione del contesto	p. 3
- Presentazione dell'Istituto	p. 3
- Profilo educativo, culturale e professionale dei Licei e risultati di apprendimento	p. 3
- Profilo in uscita dell'indirizzo e risultati d'apprendimento	p. 5
- Quadro orario	p. 6
- Descrizione della classe	p. 6
- Composizione del Consiglio di Classe	p. 7
- Continuità didattica disciplina/docenti	p. 7
- Attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	p. 8
- Iniziative di recupero e di potenziamento	p. 9
- Verifica e valutazione degli apprendimenti	p. 9
- Strumenti di verifica	p. 9
- Elementi costitutivi del credito scolastico	p. 10
• Criteri di ammissione agli Esami di Stato	
• Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	
• Tabella Attribuzione credito scolastico	
- Griglia di corrispondenza tra voti e risultati di apprendimento	p. 11
- Valutazione del comportamento degli studenti	p. 14
- Attività di ampliamento dell'offerta formativa	p. 14
- Attività extra curricolari	p. 15
- Iniziative di sostegno agli Esami di Stato	p. 15
- Simulazioni prove scritte e colloquio (indicazioni/osservazioni svolgimento)	p. 16
- Griglie di valutazione delle prove d'esame	p. 16
- Indicazioni su discipline	p. 17
- Schede informative sulle singole discipline	p. 17
- Foglio firme del Consiglio di Classe	p. 23
- Elenco allegati	p. 24
- Allegato 1 Elenco alunni	p. 25
- Allegato 2 Progettazione didattica del Consiglio di Classe	p. 26
- Allegato 3 Progetto formativo generale dei PCTO	p. 35
- Allegato 4 Progetto specifico PCTO per la classe quinta	p. 37
- Allegato 5 Sintesi delle attività ASL degli anni precedenti	p. 40
- Allegato 6 Progetto: Percorsi di Cittadinanza attiva	p. 41
- Allegato 7 Griglia di valutazione per la simulazione della prima prova	p. 43
- Allegato 8 Griglia di valutazione per la simulazione della seconda prova	p. 44
- Allegato 9 Griglia di valutazione per la simulazione del colloquio	p. 45
- Allegato 10 Programmi disciplinari	-----



BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” è collocato nel capoluogo della provincia di Avellino, un’area interna della regione Campania, che non ha grandi realtà industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si è assistito ad una ripresa delle attività agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari Enti Locali ed agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle attività scolastiche. L’ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca sono stati coinvolti nelle varie attività curricolari (inclusione alunni BES) ed extracurricolari.

PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” di Avellino è frequentato da studenti provenienti da famiglie il cui contesto socio-economico è medio-alto. Pochi alunni provengono da zone particolarmente svantaggiate. L’utenza, pertanto, è abbastanza motivata allo studio liceale, anche se in misura diversa a seconda degli indirizzi. Molti alunni sono pendolari e quindi legati agli orari dei trasporti pubblici; tali orari non sempre sono idonei ad una partecipazione a tempo pieno alle varie attività. Tutte le classi usufruiscono delle aule della unica sede di via Pescatori 155, grazie a una turnazione oraria che prevede un orario flessibile organizzato su cinque giorni settimanali, con introduzione della sesta ora di lezione.

Nel nostro Liceo sono presenti quattro indirizzi di studio:

- scientifico
- scientifico- opzione scienze applicate
- linguistico
- musicale e coreutico - sez. musicale

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell’istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all’allegato A del suddetto decreto legislativo.

Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici,
- saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.



Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte



geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società Contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di Pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI LICEO SCIENZE APPLICATE

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.



QUADRO ORARIO

Quadro orario settimanale del Triennio

Discipline comuni	3° Anno	4° Anno	5° Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2
FISICA	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE	N. 16 allievi di cui 7 femmine e 9 maschi
Provenienza geografica	Avellino e paesi della Provincia
Provenienza scolastica	Classe IV CS
Ritiri	Nessuno

La Classe V CS è composta da 16 alunni, di cui 7 femmine e 9 maschi, i quali hanno tutti seguito un percorso regolare durante il quinquennio. Sono tutti provenienti dalla classe IV CS. Il nucleo originario ha subito qualche modifica, ma ha goduto di una sostanziale continuità didattica in quasi tutte le discipline. Gli alunni provengono da Avellino o dai paesi della provincia, alcuni di loro sono pendolari. Sotto l'aspetto disciplinare, la classe ha tenuto un comportamento sempre corretto e diligente. Correttezza e rispetto delle regole hanno anche contrassegnato le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Il contesto socio-culturale di provenienza è medio. La presenza dei genitori è stata costante per quanto riguarda l'attenzione alle dinamiche formative e agli esiti di apprendimento dei figli, ma mediamente bassa, soprattutto negli ultimi anni, per quanto riguarda le attività di carattere collegiale. Il contatto tra la coordinatrice, l'intero Consiglio di Classe e le famiglie degli allievi è stato improntato al dialogo e all'ascolto al fine di garantire la piena accoglienza delle istanze nel rispetto delle regole e dei principi di democrazia.

La formazione degli allievi è stata eterogenea per il diverso apporto individuale di attenzione, di partecipazione, di impegno, di metodo di lavoro, di conoscenze, abilità e competenze.

Pochi alunni hanno mostrato discontinuità nell'applicazione ed hanno conseguito con qualche difficoltà risultati nel complesso sufficienti. La gran parte degli alunni, pur con un impegno discontinuo, riesce a raggiungere risultati discreti in alcune materie: questi allievi, pur mostrando maggiore attitudine e interesse per alcune discipline, hanno rivelato un'adeguata disponibilità alla creazione di una propria formazione organica. Alcuni alunni si impegnano con continuità ed in modo diligente nello studio, ottenendo un buon successo scolastico e formativo nonché valutazioni eccellenti in alcune discipline: questi studenti hanno acquisito conoscenze complete e ottime competenze, ed hanno maturato un'apprezzabile autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, distinguendosi per la serietà nell'impegno e la globale maturità.



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
Religione Cattolica	Assunta Orsini
Italiano	Viviana Del Gaizo (in sostituzione della titolare Rosa Di Zeo)
Inglese	Giuseppina Clemente
Storia	Francesca Corrado
Filosofia	Barbara Romano
Matematica e Fisica	Oriana Fiore
Scienze Naturali	Amalia Davidde
Disegno e Storia dell'Arte	Luisa Pascale
Informatica	Noelia Lo Chiatto
Scienze motorie	Gianfranco Giorgetto
RAPPRESENTANTI GENITORI	
COMPONENTE GENITORI	Salverina Camarca
	Sabino Coluccino
RAPPRESENTANTI ALUNNI	
COMPONENTE ALUNNI	Stefano Iannuzzi
	Salvatore Lombardi

CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINE	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Religione Cattolica	Assunta Orsini	Assunta Orsini	Assunta Orsini
<i>Italiano</i>	<i>Rosa Di Zeo</i>	<i>Rosa Di Zeo sostituita in corso d'anno</i>	<i>Viviana Del Gaizo in sostituzione di Rosa Di Zeo</i>
<i>Inglese</i>	<i>Antonella Mancini sostituita in corso d'anno da Mirella Capossela</i>	<i>Giuseppina Clemente</i>	<i>Giuseppina Clemente</i>
Storia	Francesca Corrado	Francesca Corrado	Francesca Corrado
Filosofia	Barbara Romano	Barbara Romano	Barbara Romano
Matematica e Fisica	Oriana Fiore	Oriana Fiore	Oriana Fiore
Scienze Naturali	Amalia Davidde	Amalia Davidde	Amalia Davidde
Disegno e Storia dell'Arte	Luisa Pascale	Luisa Pascale	Luisa Pascale
<i>Informatica</i>	<i>Giuseppe Di Leo</i>	<i>Giuseppe Di Ciancia</i>	<i>Noelia Lo Chiatto</i>
Scienze motorie	Gianfranco Giorgetto	Gianfranco Giorgetto	Gianfranco Giorgetto



ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico 2018-2019 la Classe ha svolto percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, metodologia innestata nel percorso curricolare che mira a favorire apprendimenti in contesto operativo. Attraverso la metodologia di tali percorsi, programmati dal Consiglio di Classe, competenze, abilità e conoscenze afferenti a discipline diverse sono state agite in maniera integrata in contesto lavorativo.

Le ore di apprendimento sono state 20 ed hanno visto interessata la seguente area disciplinare: Storia, Cittadinanza e Costituzione nell'intento di promuovere le competenze trasversali e di cittadinanza.

In dettaglio sono state effettuate n. 16 ore a scuola, n. 4 ore in azienda, n. 8 ore di curvatura del curricolo in orario curricolare.

Il soggetto ospitante è stato la Camera di Commercio di Avellino.

I risultati raggiunti dagli allievi risultano positivi, come si evince dalle valutazioni dei tutor; la relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di segreteria della Scuola.

Le attività svolte dagli allievi hanno riguardato le competenze di seguito esplicitate:

- capacità di lavorare in gruppo e di comprendere i diversi punti di vista gestendo la conflittualità;
- capacità di operare in autonomia e di risolvere problemi;
- competenze di cittadinanza;
- capacità di sviluppare spirito di iniziativa.

SINTESI DELLE ATTIVITÀ DEGLI ANNI PRECEDENTI

Titolo percorso	Azienda	Numero Alunni
Creare ponti a sostegno dell'infanzia	UNICEF Avellino	2
Progettare il futuro	UNISA	1
Progettare in sicurezza	UNISANNIO	4
Professione ingegnere	Ordine degli ingegneri	2
Verso le professioni sanitarie	Misericordia Chiusano S. Domenico (AV)	4
La via dell'impresa: verso l'Oriente	Azienda agricola Bonsai-Do Mercogliano (AV)	1
Apprendisti bibliotecari	Biblioteca Montevergine	3
Programmatore piattaforme online	Espansione Srl Avellino	1
Aspirante animatore d'infanzia	Associazione Mondo amico	2



INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche. Le modalità sono state: studio autonomo e recupero in itinere.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha realizzato le seguenti azioni:

- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica
- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari.
- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Organizzazione di interventi recupero
- Analisi collettiva dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del processo formativo

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semi-strutturate e non strutturate.

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

DISCIPLINE	Prove strutturate				Prove semi-strutturate				Prove non strutturate		
	Test V/F	Domande singole	Test a scelta multipla	Test a completamento	Analisi del testo	Testo espositivo	Testo argomentativo	Colloqui strutturati	Tema/ Problema/ Esercizi	Relazioni	Interrogazioni
Religione Cattolica		x							x	x	
Italiano							x		x		x
Inglese	x	x	x	x	x	x			x	x	x
Storia		x	x			x		x		x	
Filosofia		x	x	x			x			x	x
Matematica		x	x						x		x
Fisica		x	x						x	x	x
Scienze Naturali		x	x			x		x	x		x
Disegno e Storia dell'Arte									x	x	x
Informatica	x	x	x						x		
Scienze motorie	x		x			x		x			x

Di seguito si riporta la griglia di corrispondenza tra voti e risultati di apprendimento espressi in termini di autonomia e responsabilità.



ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito ai sensi della tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017. All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. È possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti al comportamento, all'assiduità della frequenza (non più di 20 giorni di assenza), impegno, crediti scolastici certificati, partecipazione ad attività extrascolastiche svolte in ambiti coerenti con l'indirizzo di studi. In particolare, il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la parte decimale della media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri 1) assiduità e frequenza (non più di 20 giorni di assenza); 2) interesse e impegno; 3) attività extrascolastiche certificate e coerenti con l'Offerta Formativa; 4) crediti scolastici certificati
- Se la parte decimale della media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari e simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;
- Se lo studente rientra nella media dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia. I candidati esterni sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107", art. 13 Ammissione dei candidati interni, "sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi dell'articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017.

Allegato A

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
----------------	---------------------------	--------------------------	-------------------------



M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

CAPACITÀ DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.



LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

CAPACITÀ DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

CAPACITÀ DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

CAPACITÀ DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.
AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.



LIVELLO DISCRETO VOTO 7

CAPACITÀ DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO VOTO 8

CAPACITÀ DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.

LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

CAPACITÀ DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.



VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il Voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

- assidui e regolari nella frequenza;
- autonomi e responsabili nell'impegno;
- costruttivi e propositivi nella partecipazione;
- corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali.

I voti 8 e 9 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- della mancanza di assenze non giustificate;
- di una continuità nell'impegno;
- del rispetto delle regole che governano la vita scolastica;
- della correttezza nelle relazioni interpersonali;
- dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte.

I voti 6 e 7 sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che:

- siano stati assenti senza adeguato motivo;
- siano stati poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione;
- siano stati poco costanti nell'impegno;
- abbiano avuto richiami per comportamento di disturbo alle attività scolastiche;
- siano incorsi in ammonimenti disciplinari verbali e/o scritti.

I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni nei seguenti casi:

- azioni che violano la dignità e il rispetto delle persone umane;
- comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone;
- gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile;
- dopo l'irrogazione l'alunno non ha dato segno di comportamenti migliorativi nel percorso di crescita e di maturazione personale.
-

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018-2019

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate Viaggi di istruzione	Visite guidate	Roma	1 giorno
	Viaggio di istruzione	I luoghi verdiani	5 giorni
	Viaggio di istruzione con attività sportiva Beach&Volley School	Bibione (VE)	6 - 10 maggio 2019
Incontri di preparazione alle Olimpiadi	Corso di preparazione gara I livello Olimpiadi Italiane della Fisica	Scuola	Ottobre - novembre - dicembre (16 h)



	Corso di preparazione gara I livello Olimpiadi della Matematica	Scuola	Ottobre - novembre (10 h)
	Corso di preparazione gara II livello Olimpiadi Italiane della Fisica	UNISA Dip. Fisica	Gennaio - febbraio (10 h)
Masterclass	International Particle Physics Masterclass	UNISA Dip. Fisica	16/04/2019 (8 h)
Attività sportive	Canottaggio	Scuola	Annuale
	Tennis da tavolo	Scuola	Annuale
Stage	Biotecnologie - applicazioni	CNR - Avellino	Dicembre - marzo (20 h)

**ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Olimpiadi, PON, esperienze formative, concorsi, progetti	Gara I livello Olimpiadi della Fisica	Scuola	12/12/2018
	Gara II livello Olimpiadi Italiane della Fisica	UNISA Dip. Fisica	21/02/2019
	Premio E.R. Caianiello	UNISA Dip. Fisica	22/02/2019
	Olimpiadi delle Scienze naturali II livello	UNISA Dip. Biologia	27/03/2019
	Gara I livello Olimpiadi della Matematica	Scuola	22/11/2018
	Gluck teatro 99 posti Laboratorio teatrale	Teatro di Gluck Mercogliano (AV)	Ottobre - maggio 2018/19
Orientamento	Scuola estiva di Fisica	UNISA Dip. fisica	3-7 settembre 2018
Attività sportive	Campionati sportivi studenteschi		
	Canottaggio	Lago Patria (NA)	14 maggio 2019

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Per l'orientamento universitario, gli alunni hanno partecipato ad iniziative, corsi di preparazione, incontri e gare (elencati nelle tabelle soprastanti). L'obiettivo è stato quello di favorire la scelta degli allievi e dare supporto nel gestire le fasi di transizione verso il lavoro o l'Università.

INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO

Il Consiglio di Classe per orientare gli studenti alle simulazioni della Prima e della Seconda prova ha attivato le seguenti strategie e modalità: esercitazioni e simulazioni di esame secondo le modalità suggerite in corso d'anno da Circolari, Note, Decreti e Ordinanze relative al Nuovo esame di Stato.

Durante l'anno scolastico gli studenti sono stati messi in grado di usufruire dei laboratori informatici allo scopo di favorire l'approfondimento di tematiche e la preparazione di materiale in formato multimediale da presentare alla commissione esaminatrice per l'esame di Stato.



SIMULAZIONI PROVE SCRITTE E COLLOQUIO

Indicazioni/osservazioni svolgimento

- N. 6 ore per la prima simulazione della Prima prova scritta svolta il 20-02-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Prima prova scritta svolta il 26-03-2019.

In relazione alle prove suddette si riportano le osservazioni dell'insegnante della disciplina, prof.ssa Viviana Del Gaizo: *Dalle simulazioni della prima prova è emerso che la maggior parte dei discenti ha affrontato la prova con serietà ed impegno. Le simulazioni hanno avuto lo scopo di rendere maggiormente consapevoli gli studenti della propria preparazione, per poter agire con opportuni correttori. È stata testata su qualche compito scelto a campione la griglia proposta dal MIUR.*

- N. 6 ore per la prima simulazione della Seconda prova scritta svolta il 28-02-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Seconda prova scritta svolta il 02-04-2019.

In relazione alle prove suddette si riportano le osservazioni dell'insegnante della disciplina, prof.ssa Oriana Fiore: *Nella prima simulata del 28/02 gli alunni hanno parzialmente svolto la prova, infatti la maggior parte ha svolto solo qualche quesito, solo pochi alunni hanno affrontato anche uno dei problemi proposti. Non tutti hanno commentato e giustificato le scelte operative, taluni lo hanno fatto con un linguaggio poco corretto e poco appropriato. La simulazione ha avuto il solo scopo di rendere maggiormente consapevoli gli studenti della propria preparazione, per poter agire con opportuni correttori. È stata testata su qualche compito scelto a campione la griglia proposta dal MIUR con le modifiche apportate dall'ispettore Esposito.*

Nella seconda simulata del del 02/04, gli studenti hanno affrontato con maggiore consapevolezza la prova, infatti la maggior parte di loro è riuscito ad affrontare in maniera corretta, anche se non completa, i quattro degli otto quesiti richiesti. Solo pochi hanno affrontato anche uno dei problemi proposti, ma lo hanno fatto in modo corretto. È stata testata su qualche compito scelto a campione la griglia proposta dal MIUR.

- N. 3 ore per la simulazione del Colloquio svolta il 15-04-2019.

Sono stati ascoltati quattro alunni secondo le regole previste per il nuovo esame di Stato: un colloquio sereno che ha reso gli studenti consapevoli delle problematiche che scaturiscono in un confronto multidisciplinare. Durante il colloquio gli insegnanti, a turno, hanno suggerito strategie e incoraggiato gli studenti ad uno studio mirato a questa tipologia di esame.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Prima prova

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVA SU TEMATICHE DI CARATTERE GENERALE

Si allega griglia generale con indicazioni specifiche per ciascuna tipologia (All. 6)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Seconda prova scritta

Si allega griglia suggerita dal MIUR e pubblicata in data 28 febbraio 2019 (All. 7)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi del Colloquio

Si allega griglia di valutazione del colloquio orale frazionata nei diversi momenti nei quali esso si divide (All. 8)



INDICAZIONI SU DISCIPLINE

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: STORIA Prof.ssa: FRANCESCA CORRADO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Uso corretto ed appropriato del linguaggio specifico; orientarsi all'interno delle grandi linee storico culturali della storia.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Acquisizione degli argomenti e dei concetti principali; acquisizione dei quadri storici e delle grandi linee di sviluppo storico culturale; acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.
ABILITÀ:	Utilizzo delle conoscenze e delle competenze acquisite; uso delle categorie concettuali della disciplina; possesso delle capacità logiche, di analisi e di sintesi degli eventi e delle ragioni dei fatti storici.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali; discussione e confronto in classe; lavoro di ricerca e di gruppo; lettura e commento di fonti e testi storiografici.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Conoscenza degli argomenti specifici; chiarezza espositiva; impegno ed interesse.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Prosperi, Viola ed altri "Storia per diventare cittadini" Materiali di approfondimento: appunti, presentazioni. Ricerche su siti web

Scheda disciplinare di: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Prof.: GIORGETTO GIANFRANCO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Svolgimento di una lezione pratica da parte degli allievi, rielaborando le conoscenze acquisite.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Tecnica specifica per l'attività sportiva di squadra ed individuale. Conoscere i contenuti disciplinari e organizzarli in modo logico e sistematico.
ABILITÀ:	Osservare principi che tutelano la propria salute, giocare in vari ruoli in uno sport di squadra.
METODOLOGIE:	Lezione frontale, lezione dialogata, problem solving, piccoli e grandi attrezzi.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata strettamente collegata al miglioramento di ogni singolo obiettivo conseguito dall'allunno, si è basata sui seguenti criteri: Il progresso ottenuto dall'allievo rispetto ai livelli di partenza (motorio, sociale, comportamentale); Partecipazione e disponibilità nei confronti della disciplina (motivazione, impegno, interesse, metodo di lavoro); Formazione specifica: livello delle conoscenze e delle abilità fisiche maturate.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Giorgetti Giovanna, Focacci Paola, Orazi Umberto - A 360 - Allenarsi Volume Unico A. Mondadori Scuola, palestra, spazi all'aperto.

Scheda disciplinare di: RELIGIONE CATTOLICA Prof.ssa: ASSUNTA ORSINI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.



ABILITA':	<p>motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;</p> <p>si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;</p> <p>individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;</p> <p>distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.</p>
METODOLOGIE:	Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning: brainstorming, problem solving, etc ...; discussioni libere e guidate; letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti interdisciplinari
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativa: interventi spontanei di chiarimento degli alunni; temi con uso delle fonti; prove oggettive formative; questionari.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Luigi Solinas, LE VIE DEL MONDO, Volume unico, Edizione SEI; Bibbia articoli di giornali, film, dvd e documenti del Magistero

Scheda disciplinare di: FISICA Prof.ssa: FIORE ORIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Utilizzo delle leggi nella risoluzione dei problemi; uso appropriato del linguaggio specifico; individuazione delle variabili di un fenomeno.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Elettromagnetismo; Concetto di campo; elettrostatica: il campo elettrico; teoremi sul campo elettrico: Gauss e circuitazione; potenziale ed energia del campo; magnetostatica: il campo magnetico; teoremi sul campo magnetico: Ampère e flusso; la fisica dell'induzione; legge di Faraday-Lenz; le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.</p> <p>Fisica moderna: relatività ristretta; spettroscopia, corpo nero, quanto di Planck, effetto fotoelettrico, effetto Compton, i modelli atomici; struttura del nucleo e radioattività, decadimento radioattivo e bilancio.</p>
ABILITA':	Utilizzo delle conoscenze e delle competenze acquisite; analisi dei dati essenziali di un fenomeno; individuazione dei collegamenti fra i temi affrontati; sintesi delle tematiche.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, dove gli argomenti sono stati proposti ed analizzati anche attraverso l'analisi delle fasi sperimentali che conducevano alla sistematizzazione della teoria: problem posing e solving, per l'analisi e la risoluzione di situazioni problematiche; cooperative learning, durante le esercitazioni per una efficace socializzazione dei contenuti teorici.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per la valutazione FORMATIVA:</p> <p>Risoluzione di situazioni problematiche; quesiti a risposta multipla; quesiti a risposta aperta; interrogazioni.</p> <p>Per la valutazione SOMMATIVA:</p> <p>Trattazione sintetica delle tematiche affrontate; risoluzione di situazioni problematiche.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Romeni – Fisica e Realtà – Elettromagnetismo - Zanichelli. Appunti e fotocopie, anche in formato digitale, da vari testi per approfondimenti su alcune tematiche. Simulazioni di attività laboratoriali con utilizzo di app e/o di sw open source. Utilizzo di piattaforma social learning Edmodo per approfondimento e condivisione contenuti delle lezioni.



Scheda disciplinare di: MATEMATICA Prof.ssa: FIORE ORIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Corretto utilizzo delle regole e teoremi acquisiti nella risoluzione dei problemi; uso appropriato del linguaggio specifico; appropriato utilizzo degli strumenti di calcolo.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Funzioni reali e proprietà; limite di una funzione reale e calcolo. Funzioni continue; derivata di una funzione reale; calcolo differenziale; massimi, minimi e flessi; studio delle funzioni; integrali indefiniti, integrale definiti, integrali impropri; calcolo delle aree, calcolo dei volumi, lunghezze di un arco di curva e area di una superficie di rotazione; equazioni differenziali: integrale generale e particolare per equazioni differenziali del I ordine a variabili separabili; Probabilità, ripetizione; Integrazione numerica.
ABILITA':	Utilizzo delle conoscenze e delle competenze acquisite; uso delle categorie concettuali; possesso delle capacità logico-matematiche, di analisi e di sintesi.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, dove gli argomenti sono stati proposti ed analizzati anche attraverso l'analisi di alcune situazioni problematiche prese in contesti "reali", che conducevano alla sistematizzazione della teoria; problem posing e solving, per l'analisi e la risoluzione di situazioni problematiche; Cooperative learning, durante le esercitazioni per una efficace socializzazione dei contenuti teorici.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione FORMATIVA: Risoluzione di situazioni problematiche; quesiti a risposta multipla; quesiti a risposta aperta; interrogazioni. Per la valutazione SOMMATIVA.: Risoluzione di quesiti e problemi; costruzione di modelli matematici applicati in contesti reali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Bergamini – Trifone - Barozzi – Matematica.blu 2.0 - Zanichelli. Appunti e fotocopie, anche in formato digitale, da vari testi per approfondimenti/sintesi su alcune tematiche. Utilizzo di piattaforma social learning Edmodo per approfondimento e condivisione contenuti delle lezioni.

Scheda disciplinare di: ITALIANO Prof.ssa: VIVIANA DEL GAIZO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Uso corretto ed appropriato del linguaggio specifico; conoscenza essenziale e lineare delle correnti letterarie e dei relativi autori; capacità di esprimersi in maniera fluida e corretta; conoscenza e individuazione degli elementi sintattici, morfologici, lessicali e semantici fondamentali; capacità di organizzare e rielaborare le conoscenze acquisite e di esporle in modo chiaro, ordinato e coeso; capacità di analisi, sintesi, rielaborazione personale delle conoscenze acquisite; partecipazione al dialogo educativo
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Acquisizione degli argomenti e delle maggiori correnti letterarie; acquisizione dei profili e dei pensieri dei vari autori; acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.
ABILITA':	Utilizzo delle conoscenze e delle competenze acquisite; uso delle categorie concettuali della disciplina; possesso delle capacità logiche, di analisi e sintesi di correnti letterarie e vari autori
METODOLOGIE:	Lezioni frontali; discussione e confronto; lettura e commento di componimenti letterari
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Conoscenza degli argomenti specifici; chiarezza espositiva; impegno ed interesse.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Baldi, Giusso, Razetti e Zaccaria "Il piacere dei testi" volume 5 e 6 Materiali di approfondimento: appunti. Ricerche su siti web



Scheda disciplinare di: INFORMATICA Prof.ssa: NOELIA LO CHIATTO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	A fine corso gli alunni, con livelli di apprendimento diversi, hanno raggiunto le seguenti competenze: Sanno progettare semplici Database e sanno gestirli attraverso linguaggi di creazione, interrogazione e manipolazione dei dati. Sanno utilizzare Microsoft Access. Sono in grado di utilizzare gli strumenti informatici e comprendere la valenza metodologica dell'informatica nello sviluppo scientifico e tecnologico, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti. Sanno risolvere situazioni di vita reale assumendo un atteggiamento consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società. Utilizzano un linguaggio specifico in modo semplice ma corretto.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Teoria della computazione; Reti di computer; Struttura di internet e servizi database; Ambienti software per data base; Il linguaggio html
ABILITA':	Analizzare problemi ed individuare gli ambiti coinvolti. Effettuare collegamenti interdisciplinari per proporre soluzioni globali. Riconoscere ed usare consapevolmente i servizi che oggi l'informatica è in grado di offrire mediante la telematica e le reti di calcolatori, cogliere le potenzialità dei metodi più moderni di archiviazione e reperimento delle informazioni. Rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite. Padroneggiare mezzi espressivi e di comunicazione, parlati, scritti, telematici.
METODOLOGIE:	Consapevole che il carattere fondamentale dell'educazione informatica è il porre e dare la capacità di risolvere problemi così da portare l'alunno a sviluppare e utilizzare adeguatamente le conoscenze acquisite, è stato necessario svolgere appropriate esercitazioni pratiche, ogni argomento trattato è stato approfondito adeguatamente attraverso l'utilizzo degli strumenti a disposizione della scuola. Lo sviluppo del programma ha inoltre preso spunto dalla realtà che stiamo vivendo e quindi sono stati sviluppati, per quanto possibile, argomenti anche proposti dagli alunni, relativi ad esperienze dirette o indirette nel campo. Per sollecitare la partecipazione collettiva alla lezione e, per abituare l'alunno al colloquio orale dell'esame di Stato, si è cercato di sottolineare le attinenze riscontrate con le altre materie. In sintesi le lezioni sono state articolate attraverso lezioni frontali: per spiegare concetti nuovi, esercizi esplicativi; lezioni partecipate e discussioni guidate per approfondire gli argomenti con problemi più complessi; lavori individuali con esercitazioni proposte per casa e in classe; lavori e discussioni di gruppo; esercitazioni pratiche in laboratorio unite alla sperimentazione il più possibile confacente ai reali campi di applicazioni e assemblando razionalmente l'alternanza della teoria e delle applicazioni pratiche.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione si è tenuto conto: dell'assiduità, frequenza e partecipazione; dell'acquisizione dei concetti e dei contenuti; dell'abilità di relazionare con rigore logico ed organicità; dell'esposizione dei concetti e dei contenuti con terminologia appropriata; della capacità di miglioramento relativo ai livelli di partenza; della partecipazione all'attività didattica; del comportamento e dell'impegno; della capacità logica e critica.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Il libro di testo, "Piero Gallo, Pasquale Sirsi – INFORMATICA APP 3 – Ed. Minerva Scuola" è stato integrato con materiale aggiuntivo (fotocopie, dispense di informatica fornite dal docente, materiale reperito su Internet, ecc.). Le ore di laboratorio sono state dedicate alla trattazione pratica degli argomenti appresi a lezione, in particolare all'utilizzo dei software Microsoft Access, l'uso di Internet e del linguaggio HTML.

Scheda disciplinare di: LINGUA E LETTERATURA INGLESE Prof.: GIUSEPPINA CLEMENTE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Acquisizione di una sempre più ampia e approfondita competenza linguistica e comunicativa, sia ricettiva che produttiva, per comprendere ed esprimere idee e per argomentare su tematiche relative ai propri interessi e ad argomenti di studio. Comprendere messaggi orali di argomento letterario, artistico e scientifico a velocità normale. Saper analizzare testi scritti di varia tipologia: letterario/storico/scientifico/argomentativo. Saper contestualizzare i testi e operare opportuni confronti e collegamenti tra gli autori e i periodi. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche. Utilizzare la lingua straniera nello studio di discipline non linguistiche (CLIL). Saper interagire con una certa disinvoltura in una conversazione su temi noti in modo adeguato al
---	--



	contesto e agli interlocutori, sostenendo le proprie opinioni con adeguate motivazioni. Saper scrivere testi strutturati e coesi su argomenti di vario tipo, evidenziando capacità critiche.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Conoscere il lessico necessario per comunicare le proprie idee, le proprie ipotesi interpretative e critiche; conoscere la microlingua letteraria in L2 relativa all'analisi del testo in L2; conoscere la microlingua scientifica per comprendere ed interpretare testi relativi al proprio indirizzo di studi. Conoscere le linee di sviluppo della storia e della storia letteraria inglese dal Romanticismo all'età contemporanea.
ABILITÀ	Saper operare collegamenti interdisciplinari in L2. Saper approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio anche in ambito artistico. Saper utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti. Saper leggere, analizzare ed interpretare testi letterari e di altra tipologia. Saper utilizzare le conoscenze e competenze acquisite.
METODOLOGIE	Lezioni frontali, lavori di gruppo, processi individualizzati, attività di ricerca. Cooperative learning durante le esercitazioni, per una efficace socializzazione dei contenuti teorici.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Conoscenza degli argomenti specifici. Chiarezza espositiva. Impegno ed interesse
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: A. Cattaneo, D. De Flaviis - " Millennium"- C. Signorelli Scuola (Vol. 1,2). Appunti e fotocopie da vari testi per approfondimenti/sintesi su alcune tematiche. Ricerche su siti web.

Scheda disciplinare di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - Prof.ssa LUISA PASCALE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	utilizzazione degli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico; conseguimento, attraverso le competenze trasversali raggiunte, di un metodo di studio organizzato e razionale ai fini di una proficua assimilazione dei dati; riconoscere e interpretare non solo le opere note; essere capaci di intravedere e sviluppare collegamenti tra ambiti disciplinari differenti ma correlati; accogliere e vagliare i dati, superando l'acquisizione meccanica, a vantaggio di uno studio più personale e critico; esporre in maniera efficace, in modo articolato e personale, quanto appreso, evitando la pura ripetizione dei dati di base; fornire una partecipazione costruttiva al lavoro in classe e fuori dall'aula sia col docente che con i compagni; condividere, con gli altri studenti, risultati raggiunti singolarmente ed essere pronti al dialogo ed al confronto su argomenti sia noti che nuovi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	eventi artistici rilevanti realizzati nei secoli XVII, XIX e XX; linguaggio specifico della disciplina; elementi base del linguaggio visivo (linee, luce, spazio); tecniche di lettura dell'opera d'arte
ABILITÀ:	collocare gli artisti e le opere, presi in considerazione, nel relativo contesto storico; saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri, della medesima epoca, e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa; interpretare l'opera d'arte sapendo coglierne gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie; riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.
METODOLOGIE:	lezione frontale; lezione dialogata; ricerche individuali e/o di gruppo; riflessioni e interventi su temi proposti.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Conoscenza degli argomenti specifici; Chiarezza espositiva; Impegno ed interesse.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	testo adottato: Cricco Di Teodoro – Itinerario nell'Arte - Vers. Rossa - Vol. 4 e 5 – ed. Zanichelli; schede di lettura; ricerche monografiche; strumenti audio-visivi; approfondimenti su testi diversi per alcune tematiche.

Scheda disciplinare di: SCIENZE NATURALI Prof.ssa: AMALIA DAVIDDE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Formula ipotesi sulla reattività di sostanze organiche in base alle caratteristiche chimico-fisiche. Riconosce e stabilisce relazioni fra la presenza di particolari gruppi funzionali e la reattività delle molecole. Riconosce e stabilisce relazioni fra trasporto biologico e
---	---



	conservazione dell'energia. Utilizza le conoscenze acquisite in situazioni reali. Comunica con un linguaggio specifico.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	La chimica del carbonio. La stereoisomeria. I principali gruppi funzionali e la loro reattività. Le biomolecole: struttura, caratteristiche chimico fisiche e reattività. L'energia e gli enzimi. Il metabolismo energetico. La fotosintesi. La genetica dei microrganismi e la tecnologia del DNA ricombinante. La dinamica della litosfera. La teoria della tettonica delle placche.
ABILITA':	Riconosce i principali composti organici. Collega le proprietà di un composto organico alla sua struttura. Riconosce le principali biomolecole. Conosce la relazione tra la struttura delle biomolecole e le loro proprietà e le funzioni biologiche. Conosce la funzione degli enzimi. Comprende il metabolismo energetico. Comprende la tecnologia del DNA ricombinante. Sa descrivere i meccanismi a sostegno delle teorie interpretative della dinamica terrestre.
METODOLOGIE:	Lezione frontale. Discussione guidata. Lavori di gruppo. Problem solving. Attività laboratoriale.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche scritte/orali e discussione su gli argomenti di studio. Nella valutazione finale si terranno presenti i progressi effettuati, l'impegno e l'interesse dimostrati, la capacità di rispondere alle sollecitazioni e alle proposte, la crescita complessiva dell'alunno.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Lettura di articoli scientifici. Laboratorio. Risorse on-line. Libri di testo: Sadava, Hillis, Heller- Il carbonio, gli enzimi, il DNA- Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie- Zanichelli. Tarbuch-Lutgens- Modelli globali con ecologia- vol. unico. Linx

Scheda disciplinare di: **FILOSOFIA Prof.ssa ROMANO BARBARA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Saper rielaborare in forma orale e scritta le tematiche ritenute particolarmente significative, in modo chiaro, organico e corretto dal punto di vista lessicale. Sapersi confrontare attraverso il dialogo ed esporre le idee e le conoscenze acquisite, elaborando una posizione autonoma.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Conoscere le correnti filosofiche ed i nuclei fondamentali del pensiero dei filosofi trattati nella loro dimensione storica, problematica ed esistenziale. Temi e problemi della storia della filosofia dall'Ottocento al Novecento, colti nei loro aspetti più significativi.
ABILITA':	Saper utilizzare il lessico filosofico e le categorie essenziali della tradizione filosofica. Analizzare e comprendere la riflessione filosofica dei singoli autori, individuando le tesi enunciate e le questioni affrontate per ricondurle al più generale contesto storico-culturale. Comprendere la dimensione di problematicità propria del dialogo filosofico.
METODOLOGIE:	Si è ritenuto opportuno privilegiare la lezione interattiva, secondo la modalità del confronto e della discussione, per favorire un approccio alle problematiche proposte e la partecipazione attiva e proficua al dialogo didattico-educativo.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nel corso dell'anno sono state svolte verifiche formative e sommative, sia orali che scritte. I criteri di valutazione riguardano la conoscenza dei contenuti, la coerenza argomentativa, la chiarezza espositiva, la capacità di rielaborazione personale e critica.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Manuale di filosofia: Abbagnano-Fornero; Con – Filosofare; edizione Paravia. Mappe concettuali. Materiale audiovisivo.



IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	COGNOME E NOME DOCENTE	FIRMA
Religione Cattolica	Assunta Orsini	Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
Italiano	Viviana Del Gaizo	Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
Inglese	Giuseppina Clemente	Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
Storia	Francesca Corrado	Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
Filosofia	Barbara Romano	Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
Matematica e Fisica	Oriana Fiore	Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
Scienze Naturali	Amalia Davidde	Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
Disegno e Storia dell'Arte	Luisa Pascale	Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
Informatica	Noelia Lo Chiatto	Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993
Scienze motorie	Gianfranco Giorgetto	Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

Il Dirigente Scolastico

Sergio Siciliano

Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

Avellino, 15 maggio 2019

